



FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA (art. 40 del CCNL scuola 2016/2018)

ANNO SCOLASTICO 2019 - 2020

Con l'ipotesi di CCNI sottoscritta il 18 settembre 2019 si assegnano alle scuole le risorse del MOF e si rende più flessibile il loro utilizzo.

La UIL ha sostenuto la necessità di applicare a livello di scuola i contenuti del comma 6 dell'art. 40 del Contratto collettivo, prevedendo che le risorse eventualmente non utilizzate possano essere destinate a finalità diverse da quelle originarie. La contrattazione di istituto può rimodulare (anche in corso d'anno) le risorse non vincolate tra le finalità sulla base delle esigenze che vengono determinate dal PTOF.

La ripartizione è stata definita attraverso parametri chiari per consentire anche alle singole scuole e alle RSU la possibilità immediata di quantificare le risorse ad inizio d'anno, indipendentemente dai tempi di comunicazione e accredito delle risorse, per programmare accuratamente le attività.

Sono state affrontate e risolte alcune criticità che si erano manifestate negli anni a partire dal riconoscimento di uno specifico finanziamento alle scuole che registrano la presenza di convivitori, del bilinguismo e trilinguismo nelle scuole del Friuli Venezia Giulia, alla costituzione di un fondo dedicato alla copertura delle doppie indennità dei DSGA assenti.

E' stata inoltre chiarita la possibilità di accesso del personale con contratto a tempo determinato ai fondi per la valorizzazione docente.

Ancora una volta si rileva la forza della contrattazione che è in grado di modificare leggi e regolamenti, tutto questo però passa da una variazione culturale che è in atto e che solo le RSU, unitariamente possono contribuire a determinare nelle singole Istituzioni scolastiche. Con la formazione che abbiamo già pianificato e che sarà organizzata sui singoli territori, si contribuisce a raggiungere tali obiettivi.



TUTTI I PARAMETRI CHE DETERMINANO IL CALCOLO DELLE RISORSE

Con la rilevazione del numero:

- delle scuole 8.299;
- delle scuole con complessità organizzative 8.547;
- dei docenti in organico di diritto 768.888;
- del personale ATA in organico di diritto esclusi i DSGA e posti accantonati 183.973,5;
- delle classi di istruzione secondaria 198.750.

Parametri per il calcolo del fondo di istituto relativo a:

- Fondo dell'istituzione scolastica (c. 4, lett. a);
- Attività complementari di educazione fisica (c. 4, lett. b);
- Funzioni strumentali (c. 4, lett. c);
- Incarichi specifici del personale ATA (c. 4, lett. d);
- Aree a rischio (c. 4, lett. e);
- Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (c. 4, lett. f);
- Valorizzazione del personale docente (c. 4, lett. g).

Riportiamo di seguito i parametri con cui sono stati calcolate le risorse assegnate alle singole scuole e destinate alla retribuzione accessoria del personale.

L'importo completo potrà essere rilevato dalla comunicazione che il MIUR dovrà effettuare alle istituzioni scolastiche.



FONDO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA (comma 4, lett. a)

Ad ogni singola scuola spettano:

- € 2.541,87 per ciascun punto di erogazione del servizio;
- € 328,23 per ciascun addetto in organico di diritto e potenziamento del personale docente, educativo e ATA.

Agli istituti secondari di II grado è attribuita una quota aggiuntiva:

- € 339,26 per ciascun docente in organico dell'autonomia destinata alla retribuzione dei docenti che svolgono attività aggiuntive di recupero in favore degli alunni con debiti formativi.

Ai convitti e agli educandati è attribuita una quota aggiuntiva:

- € 1194,88 per ciascun posto di personale educativo;
- € 319,21 per ciascun posto di personale ATA ed educativo in organico di diritto per i turni festivi e notturni.

Alle istituzioni scolastiche della regione Friuli-Venezia Giulia è attribuita complessivamente una quota:

- € 120.135,00 per l'indennità di bilinguismo e trilinguismo.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA (comma 4, lett. b)

Ad ogni singola scuola di istruzione secondaria spettano per l'avviamento alla pratica sportiva

- € 86,03 per numero di classi in organico di diritto.



FUNZIONI STRUMENTALI (comma 4, lett. c)

Ad ogni singola scuola spetta:

- una quota fissa di € 1.414,99
- una quota aggiuntiva per ogni complessità organizzativa di € 625,62
- una ulteriore quota per la dimensione della scuola pari a € 36,61 per ciascun docente in organico dell'autonomia inclusi i docenti di sostegno

Le complessità organizzative comprendono:

- | | |
|---|------------------------|
| • istituti comprensivi | • CTP |
| • istituti di istruzione secondaria di II grado | • corsi serali |
| • sezioni carcerarie | • convitti ed educandi |
| • sezioni ospedaliere | |

INCARICHI SPECIFICI DEL PERSONALE ATA (comma 4, lett. d)

Ad ogni singola scuola spettano:

- € 161,00 per ciascun posto in organico di diritto di detto personale compresi i posti ex COCOCO (sono esclusi i DSGA ed i posti accantonati)

AREE A RISCHIO (c. 4, lett. e)

La quota complessiva è pari a € 16.870.000,00 ed è ripartita con i seguenti criteri:

- € 16.470.000,00 è distribuito tra le istituzioni scolastiche (escluso i CPIA) sulla base degli indicatori relativi alla dispersione scolastica e alla presenza degli alunni stranieri;
- € 400.000,00 è ripartito tra i CPIA.



•

ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI (comma 4, lett. f)

Ad ogni singola scuola dell'infanzia e primaria spettano:

- € 27,02 x il numero dei docenti in organico dell'autonomia

Ad ogni singola scuola di istruzione secondaria spettano:

- € 48,39 x il numero dei docenti in organico dell'autonomia

VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE (comma 4, lett. g)

Ad ogni scuola vengono erogati:

- € 148,57* per ogni docente in organico dell'autonomia finanziata con l'80% delle risorse
- Una quota aggiuntiva, calcolata sul 20 % delle risorse per complessivi € 28.560.000, ripartita sulla base dei seguenti fattori:
 - ✓ Percentuale di alunni con disabilità;
 - ✓ Percentuale di alunni stranieri;
 - ✓ Numero medio di alunni per classe
 - ✓ Percentuale di sedi scolastiche in aree totalmente montane o in piccole isole

* Le risorse sono destinate a tutto il personale docente in servizio sia a tempo indeterminato che a tempo determinato.